



DECRETO n. 2082

Tribunale di Lecco

Il Presidente

provvedendo anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Lecco;

visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, art. 83 comma da uno a cinque;

visti i propri decreti 9 marzo 2020 n. 2074/2020 e 19 marzo 2020 n. 2076/2020

visto il D.L. 8 aprile 2020, n. 23, art. 36 a tenore del quale *Il termine del 15 aprile 2020 previsto dall'art. 83, commi 1 e 2, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 è prorogato all'11 maggio 2020. Conseguentemente il termine iniziale del periodo previsto dal comma 6 del predetto articolo è fissato al 12 maggio 2020 (omissis).*

La disposizione di cui al comma 1 non si applica ai procedimenti penali in cui i termini di cui all'art. 304 del codice di procedura penale scadono nei sei mesi successivi all'11 maggio 2020

confermata la riserva di adozione al prosieguo delle ulteriori misure organizzative in conformità alle previsioni di cui al comma sesto D.L. 17 marzo 2020, n. 18 ;

richiamato e confermato tutto quanto disposto nel proprio precedente decreto 19 marzo 2020 n. 2076/2020;

considerato che la proroga del termine di rinvio d'ufficio delle udienze e della conseguente sospensione dei termini processuali disposta dal D.L. 8 aprile 2020, n. 23 impone di fornire indicazioni circa la determinazione della data cui rinviare gli affari non rientranti nella previsione di cui al comma 3 lett. da a) a c) dell'art. 83 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 né in quella di cui al comma 2 dell'art. 36 D.L. 8 aprile 2020, n. 23 per la cui trattazione risultano fissate udienze nel periodo compreso tra il 16 aprile e l'11 maggio 2020 e ai cui rinvii non si è ancora provveduto;

DISPONE

fermi i rinvii dei procedimenti già operati in forza dei decreti presidenziali 5 marzo 2020 n. 2073/2020, 9 marzo 2020 n. 2074/2020 e 19 marzo 2020 n. 2076/2020, ciascun giudice, monocratico o collegiale rinvierà le udienze già fissate nel periodo compreso tra il 16 aprile 2020 e l'11 maggio 2020, con l'eccezione degli affari urgenti indicati al comma 3 lett. da a) a c) dell'art. 83 D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e al comma 2 dell'art. 36 D.L. 8 aprile 2020, n. 23 provvedendo a comunicare le date degli ulteriori rinvii a mezzo cancelleria;



Tribunale di Lecco

i rinvii saranno di regola fissati a data successiva al 30 giugno 2020, anche con l'utilizzo dei modelli predisposti dalla STO e trasmessi dai MAGRIF, se del caso debitamente adattati dai singoli giudici;

ciascun giudice valuterà se disporre rinvii temporalmente più contenuti, in data compresa tra il 12 maggio e il 30 giugno 2020, ove ne ravvisi l'opportunità, avuto riguardo a requisiti di urgenza peculiari al singolo procedimento, alla natura dei diritti in contesa, all'interesse delle parti come specificamente rappresentato, alla data di iscrizione a ruolo della causa, allo stato di trattazione della controversia; in tal caso dovrà procedere con le modalità di trattazione di cui ai punti f) e h) comma settimo dell'art. 83 D.L. citato;

i provvedimenti di rinvio saranno emessi fuori udienza dai singoli giudici e comunicati con le modalità seguenti:

- a) quanto ai procedimenti civili tramite PCT con tempestiva attivazione, fatta salva la possibilità di un unico provvedimento di rinvio per tutte le cause chiamate alla stessa udienza ove il differimento sia alla stessa data, orari e incumbenti invariati (c.d. rinvio in blocco) ;
- b) quanto ai procedimenti penali ai difensori delle parti ai sensi degli artt. 83 comma tredicesimo e quattordicesimo D.L. citato;

con riguardo all'attività giudiziaria non sospesa (art. 83 comma terzo lett. da a) a c)) si ribadiscono le indicazioni contenute nel decreto 19 marzo 2020 n. 2076/2020 integrate come segue :

quanto al settore civile :

la trattazione delle udienze dovrà privilegiare le modalità di cui al comma settimo art. 83 D.L. citato lett. f) e h) , nel primo caso mediante utilizzo di *consolle* PCT e programmi *Skype for business* o *Microsoft Team*, di cui al provvedimento Ministero della Giustizia/DGSIA 10/3/2020 prot. n. 3413/20;

i giudici rimangono liberi di adottare, in tutto o in parte, le modalità di cui all'allegato 1 alla delibera del CSM in data 26 marzo 2020 ("Linee guida in ordine all'emergenza COVID-19"), senza pregiudizio per l'esito dell'interlocuzione in corso tra questa presidenza e l'Ordine degli Avvocati di Lecco;

nel caso in cui il ricorso alle indicate modalità non sia in concreto possibile, dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le misure igienico sanitarie impartite dalla Pubblica Autorità, centrale e territoriale, con la normativa primaria e secondaria emessa al fine del contenimento e della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; la celebrazione dell'udienza avverrà a porte chiuse ai sensi dell'art. 128 c.p.c. nelle aule al primo piano, salvo che il numero dei presenti e le dimensioni dell'ambiente consentano il rispetto delle norme di distanziamento di cui alla normativa statale e regionale anche negli studi dei giudici;



Tribunale di Lecco

fermo quanto indicato nel decreto 19 marzo 2020 n. 2076/2020 a precisazione di quanto disposto dall'art. 83 comma terzo lett.a) in materia di contenzioso di famiglia, debbono essere considerate urgenti anche le cause nelle quali sussiste grave conflittualità tra le parti tale da determinare una situazione di serio pregiudizio per i minori coinvolti rappresentata da almeno una delle parti

quanto alle cause di lavoro

rientrano tra i procedimenti da trattare le impugnazioni di licenziamento, collettivo o individuale, con domanda di tutela reale, svolte o meno con il procedimento di cui all'art. 1 comma 58 e segg. L. n. 92/2012

quanto al settore penale :

fermo quanto disposto dall'art. 83 comma terzo lett. b) e c) D.L. 17 marzo 2020, n. 18, sono considerati processi urgenti:

- I) quelli a carico di soggetti a uno dei quali almeno sono state applicate misure cautelari e per i quali nei sei mesi successivi all'11 maggio 2020 vengono a scadere i termini di cui all'art. 304 c.p.p.;
- II) quelli a carico di persone detenute in custodia intra o extramuraria;
- III) quelli con soggetti ai quali sono state applicate misure di sicurezza o misure cautelari per la causa per cui si procede diversi da quelli indicati *sub I*);
- IV) quelli con soggetti sottoposti a misura di prevenzione per la causa per cui si procede;
- V) quelli di cui all'art. 175 c.p.p. riguardanti detenuti per il processo per il quale si procede e per i quali è prevedibile la scarcerazione in caso di accoglimento dell'istanza;
- VI) quelli che in ogni caso presentano carattere di urgenza dichiarata dal presidente del collegio o dal giudice monocratico, anche su istanza di una delle parti, con provvedimento motivato

E' confermato che la trattazione delle udienze dovrà privilegiare la modalità della videoconferenza mediante l'impianto di cui è dotata l'aula del dibattimento collegiale quando debbano parteciparvi persone detenute per il procedimento cui si riferisce l'udienza o in espiazione di pena le quali facciano istanza di incidente di esecuzione e siano detenute in stabilimento di questo circondario, internate o in stato di custodia cautelare. In alternativa potrà farsi ricorso a collegamenti "da remoto" mediante utilizzo di *consolle* PCT e programmi *Skype for business* o *Teams* di cui al provvedimento Ministero della Giustizia/DGSIA 10/3/2020 prot. n. 3413/20;



Tribunale di Lecco

nei procedimenti in cui sono applicate misure cautelari o di sicurezza (art. 83 comma terzo lett. b) 2), la richiesta di celebrazione dell'udienza da parte di detenuti, imputati, proposti o loro difensori dovrà intervenire via PEC alla cancelleria del dibattimento o del GIP entro 72 ore dalla data dell'udienza originariamente fissata;

per le udienze di convalida dell'arresto e del fermo ex art. 391 c.p.p. e per l'interrogatorio di garanzia nei confronti di soggetti sottoposti alla misura della custodia cautelare in carcere di cui all'art. 294 c.p.p. dinanzi al GIP, l'udienza si celebrerà "da remoto" utilizzando l'applicativo *Skype for business* o *Teams* ;

nel caso in cui il ricorso alle indicate modalità non sia in concreto possibile dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le misure igienico sanitarie impartite dalla Pubblica Autorità, centrale e territoriale, con la normativa primaria e secondaria emessa al fine del contenimento e della gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Sono confermate le disposizioni di cui ai decreti presidenziali 5 marzo 2020 n. 2073/2020 e 9 marzo 2020 n. 2074/2020 come richiamate nel decreto presidenziale 19 marzo 2020 n. 2076/2020 relative:

- a) agli orari di apertura al pubblico delle cancellerie in attuazione dell'art. 87 comma primo lett. a) D.L. 17 marzo 2020, n. 18 ;
- b) alla possibilità di temporanea inibizione dell'accesso al pubblico;
- c) alle modalità del controllo esercitato dall'addetto alla vigilanza, avuto riguardo ai provvedimenti a firme congiunta dei capi degli Uffici giudiziari lecchesi 23 marzo 2020 e 14 aprile 2020 adottati in ossequio alle ordinanze 22-22 marzo 2020 n. 514 e 11 aprile 2020 n. 515 del Presidente della Regione Lombardia

ed altresì la disposizione di carattere generale secondo la quale **l'accesso al Tribunale è consentito – con l'eccezione del personale di magistratura e amministrativo - esclusivamente al fine della partecipazione alle udienze civili e penali e per l'espletamento di incombenze urgenti e non differibili.**

Si inserisca il presente provvedimento sul sito del Tribunale e se ne curi l'affissione in ciascuno dei piani del Palazzo di Giustizia



Tribunale di Lecco

Si comunichi :

- al Presidente della Corte d'Appello di Milano
- ai Magistrati togati e onorari del Tribunale di Lecco
- al personale amministrativo
- ai Magistrati e al personale amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Lecco
- al Procuratore della Repubblica di Lecco e ai Sostituti Procuratori
- al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco, con preghiera di diffusione agli altri Ordini del Distretto e all'Ordine degli Avvocati di Bergamo
- alla Prefettura di Lecco

- al Ministero della Giustizia – Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Lecco, 15 aprile 2020

Il Presidente del Tribunale
Dott. Ersilio SECCHI

TRIBUNALE DI LECCO

Depositato in Cancelleria

oggi 15.4.2020

IL CANCELLIERE

Dott.ssa Concetta Bellantone